

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
» semestre	» 11
» trimestre	» 6
» mese	» 2
» fuori anno	L. 22
» semestre	» 12
» trimestre	» 7
» mese	» 2
Le associazioni non distinte si intendono, riascriva.	
Una copia fa tutto il Regno con- tadini &	

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cost. 50. — In terza pagina dopo la firma del giornale cost. 20. — Nella quarta pagina cost. 10. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo. Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pioggetti non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorgi, N. 28. Udine.

La legge sull'insegnamento primario IN AUSTRIA

Un'importante notizia venne trasmessa da Vienna al *Moniteur de Rome*. Il Comitato scolastico della Camera dei Signori in Vienna si è dimesso e la Camera stessa ha eletto un altro comitato, la cui maggioranza è favorevole alla legge delle scuole votata dalla Camera dei deputati.

Qui si rendono necessarie alcune spiegazioni per comprendere l'importanza di questo fatto che promette tanto bene per l'avvenire.

Il partito conservatore d'Austria ha scritto in testa del suo programma il carattere confessionale e religioso della scuola primaria. La legge del 1869, votata da una maggioranza liberale, sopprimeva l'educazione religiosa e non tutelava in alcuna maniera i diritti della Chiesa e dei genitori sull'insegnamento. Era questa un'opera eminentemente anti-cristiana e anti-federalista che offendeva il sentimento religioso delle popolazioni e inaspriva le contese delle nazionalità.

Ecco il programma dei conservatori:

a) Istruzione religiosa e morale con scuole confessionali; b) rivendicazione dei diritti della Chiesa e dei genitori; c) l'impero ha la sorveglianza generale delle scuole, ma gli Stati che lo compongono ordinano l'insegnamento nei modi e secondo i bisogni di ciascuna nazionalità; d) l'obbligo di frequentare detta scuola non durerà più di sei anni; e) abolizione del monopolio dello Stato colla libera concorrenza delle scuole monastiche; f) nei seminari degli istitutori e delle istitutrici, la religione avrà il posto che legittimamente le compete.

Questo programma è, per ora, irrealizzabile. Ed è perciò che i deputati cattolici si sono limitati, in questi ultimi tempi, a rivendicare almeno il carattere federalista delle scuole e una durata di sei anni, invece che di otto per la frequentazione delle scuole.

Siccome la Camera dei Signori è ostile a tutte le modificazioni che si volessero introdurre nella legge del 1869, il governo, eccitato dal gran partito conservatore, ha

presentato a sua volta un progetto di legge che ha incontrato fin qui la stessa resistenza in seno della commissione scolastica.

Questa misura del ministero è un mezzo termine. Se essa non risponde a tutte le speranze del gruppo cattolico, segna nondimeno un passo incontestabile nel progresso e la rompe violentemente con le tradizioni del governo precedente.

Il progetto di legge non riduce la durata della frequentazione delle scuole primarie; ma permette solamente che dopo i primi sei anni, siano accordati, dietro domanda dei genitori, delle vacanze. Durante una parte dell'anno in certi giorni della settimana, per una mezza giornata i fanciulli potranno essere dispensati dal frequentare la scuola.

Sopra proposta dei municipi, le scuole comunali potranno essere chiuse in certi giorni e in certi tempi dell'anno.

Dal punto di vista religioso questo progetto non manca d'importanza. I maestri sono obbligati di sorvegliare i fanciulli durante gli esercizi religiosi; e in quei comuni dove i sacerdoti non sono in grado di impartire l'istruzione religiosa ai fanciulli, questa cura viene affidata agli stessi maestri di scuola.

Quantunque, come ognun vede, siano lievi queste modificazioni che il governo vuole introdurre nell'insegnamento primario, il partito liberale ha opposto al progetto di legge ministeriale la più viva opposizione e una resistenza accanissima.

Il partito liberale protegge l'opera sua con una rara premura quasi fosse un arca cui fosse proibito di neppure toccare. Egli paventa l'influenza della Chiesa, della religione, del sacerdote. Egli è settario; è questa la ragione di sua esistenza in Austria come nelle altre nazioni d'Europa, quest'è il motivo supremo della sua resistenza.

Ebbene! la Commissione della Camera dei Signori che era ostile al progetto ministeriale si è dimessa e i nuovi comissari nominati dalla Camera sono in maggioranza favorevoli alle idee del governo. E siccome l'approvazione del progetto da parte della Camera dei Signori è così assicurata, la nuova legge apporterà un sollievo alle popolazioni e l'introduzione della religione nelle scuole.

scese quel padre, egli non cessava però dall'essere padre.

Ma che qualche cosa si tramasse attorno di lei, di ciò egli era convintissimo.

Vagamente turbato, stette attendendo. Il vento s'alzava vigoroso cacciando le nubi, e congelando le pozze d'acqua stagnante. Francesco però non s'accorgeva del freddo pungente, e quasi stava per recarsi a battere alla porta di Grange-Verte. Ma tuttavia pensò che fosse meglio attendere ancora un poco. Avvicinatosi alla quercia secolare, Francesco, battendo i denti per il freddo, senza accorgersi, tutto occhi ed orecchi, se ne stette contando le ore di quella lunghissima notte.

Al giovane pareva di proteggere Luisa spiando il mistero di una così strana complicità.

In sullo spuntar dell'alba la finestra si aprì. L'uomo di poche ore innanzi scese con precauzione, attraversò il giardino, scavalcò il muro una seconda volta, raggiunse la strada e si perdetto nella nebbia che si alzava al cominciare del giorno.

Raymond non si fermò dinanzi alla finestra, ma, quasi temesse il freddo mattutino, la richiuse con premura.

Allora Francesco finalmente si mosse dal suo luogo, e se ne ritornò alla *Milliette*, dove Antonio, supponendo che egli avesse passato la notte alla Vienna, non lo aspettava punto.

Vedendo giungere il suo padrone, pallidissimo così che pareva avesse la febbre iudosa, gettò sul camino un grosso fascio di legna dandogli una fiamma ristoratrice, gli fece bere una pozione calda, e lo costrinse a porsi a letto.

Quasi tosto sopravvenne a Francesco una febbre potente. Il vecchio Antonio, visto che la cosa non era tanto leggiera, corse in città per cercare un medico.

E' questa una breccia che segna il principio d'una riorganizzazione seria dell'insegnamento primario dalla quale non si possono sperare che buoni risultati.

Addio lago italiano!

Il sogno dei nostri politici, il lavoro dei nostri padri, le più nobili tradizioni della nostra repubblica di Genova, di Venezia, di Pisa, di Amalfi si aggirarono sul Mediterraneo, il quale se non era di diritto fu tempo che lo era di fatto un lago italiano.

Il Mediterraneo, il grande bacino di un milione e 110 mila chilometri quadrati, dove si specchiavano l'Europa, l'Asia, e l'Africa, fu chiamato dai nostri maggiori latini: *Nostrum mare* «mare nostro» e gli Arabi lo chiamano tuttora *Bar Rum* «il mare di Roma». Le leggende più antiche, i poemi di Omero e di Virgilio, i libri sacri nella nostra letteratura si riferiscono a questo mare, dove si svolse la storia dell'amore inciviltato, dove non vi ha pietra che non porti il suo nome; *nullum sine nomine sacrum*.

Dovrebbe prima sprofondarsi l'Italia per perdere ogni influenza che la natura le ha concesso su questo mare. Epperò essa ha lottato sempre per potersi liberamente muovere su questa grande e naturale via dei suoi viaggi, a tenersi in amichevoli e dignitosi rapporti col popolo delle coste; ma negli ultimi tempi si è trovata di fronte a due potenti rivali, la Francia e l'Inghilterra. Non è vero patriota italiano che ignora il valore di questa influenza, o, peggio, sapendolo, per abbattere agli occhi di tutta, distrugge quegli elementi più antichi, più efficaci, più civili, più spirituali che resero benedetto e popolare il nome d'Italia sullo disputato coste mediterranea.

A leggere la nostra storia si vede che questo è stato sempre il pensiero ed il sogno dei padri nostri.

Ma oggi questo sogno svanisce. L'Italia si ritira ogni giorno di più da quelle coste, ricche del più vario ed importante commercio. Ed il motivo è sempre quello che noi abbiamo lamentato: o lo facciamo dire al Conte Giuseppe Granbinski, il quale ha

molto valore e competenza in questa materia, o come scrive la *liberalissima Stella d'Italia*.

Adunque il Conte Granbinski fatto conoscere come la decadenza della scuola italiana in Tunisia, ha la sua origine dalla conquista francese, la quale impone necessariamente l'influenza francese, così prosegue:

«Fintanto che l'esercito francese spadroneggerà a Tunisi, non si può pensare ad avere influenza colà. Tant'al più si può tenere un collegio italiano in quella capitale, perchè i nostri nazionali non dimentichino la loro lingua nativa ed imparino, ancorchè lontani, a conoscere la patria.

«Ma se ciò è vero in Tunisia e se può anche esser vero in Egitto in seguito alla preponderanza quasi sovrana che ora vi esercita l'Inghilterra, non lo è poi in Tripolitania, in Palestina, in Siria, nell'Asia minore. Là le scuole italiane potrebbero benissimo fiorire se il nostro Governo lo sussidiasse seriamente o se non ne distruggesse gli elementi insegnanti coll'imporre agli ordini religiosi di reclutare dei giovani in Italia per andare a continuare sui lontani lidi di Oriente le gloriose tradizioni, che datano da S. Francesco d'Assisi.

«E' noto che in Tripolitania, in Palestina, in Siria e nell'Asia minore i soli centri d'influenza sono, salvo poche eccezioni, le case religiose. In quelle missioni, ove in altri tempi l'elemento italiano era più che preponderante, ora, grazie alla soppressione degli ordini religiosi, comincia a decrescere ed ogni anno che passa decresce maggiormente, poichè i vecchi maestri o sono costretti dagli acciacchi e dalle malattie a ripartire in patria, mentre dei giovani religiosi italiani non vengono a rimpiazzare i defunti o quelli che sono tornati in Italia.

«In quella vece giungono molti francesi che portano seco la lingua e l'influenza francese, ed il Governo della Repubblica libera a casa sua, li sussidia largamente profittando, anzi abusando del diritto di protezione dei cristiani, che gli accordano i trattati per obbligare i pochi italiani che restano a chiudere le scuole italiane ed a rimpiazzarle con scuole francesi.

«Quella è storia, ed io quanto volte a Tiro, a Beyrut, a Gerusalemme ed altrove

- Lo sa benissimo.
- Forse ignora che ella sia, a quanto si dice, di famiglia poco onorevole.
- Oh anzi è informato di tutto.
- Allora è un paladino questo Andebrand?

— Sì, quando però non fosse un uomo di cervello molto piccolo.

La signora Leponchet fa un piccolo gesto di dispetto, o disse piuttosto duramente:

— Volete meravigliarvi tanto che egli porti sugli occhi la benda che voi avete avuto per primo?

— Io non mi meraviglio punto, ma piuttosto non posso sapergli grado di avermi involata la tazza di tè che volevo per me solo, disse egli sforzandosi di ridere.

Ma la vedova non ne aveva voglia. Questa improvvisa rivelazione di suo cugino le distruggeva non so quale illusione segretamente accarezzata, che per quanto fosse nuova, aveva in sé una dolcezza gradita ed era rallegrata da troppo ridotti prospettivi perchè Aurelia potesse rinunziarvi così prontamente.

— Siete una lingua viperina, disse la signora Leponchet non senza risentimento. E' intanto gli accennava col dito l'elegante orologio appeso al muro.

Gustavo intese, si alzò e prese commiato, provando una certa soddisfazione di aver turbato alquanto i sogni dorati di sua cugina.

Questa attesa una settimana lo comunicazioni che supponeva di dover ricevere dalla *Milliette*, ma non vide comparir nulla.

Non è da dire che lo stessero molto a cuore le sue dodicimila lire; solo le sombrevoleva quello un pretesto abbastanza buono per far uscire dal ripostiglio che stavasi ritirato l'uomo che secondo lei era un selvaggio.

(Continua).

La macchia originale

Il gesto, assai strano di quell'uomo, destò la meraviglia di Francesco Andebrand, che si fermò su due piedi. Aveva forse egli dinanzi agli occhi un sonnambulo? Felice Raymond, perchè quell'uomo era appunto desso, aveva dato volta al cervello?

La notte era anche abbastanza fredda, quindi destava maggior stupore la presenza di un uomo in piedi immobile davanti ad una finestra spalancata.

Ma la meraviglia di Francesco doveva crescere a mille doppi. Dalla vecchia quercia, tre volte centenaria, che trovavasi di fronte alla casa, si staccò qualche cosa, assai simile ad un'ombra umana, che avanzò verso il muro del giardino, lo scavalcò e scomparve.

Qualche minuto appresso, quella ch'era sembrata un'ombra ricomparì dinanzi al vano illuminato della finestra. A quanto si vedeva costui era atteso. Infatti una mano si sporse fuori del davanzale per aiutarlo a salire, e non appena fu entrato, Raymond richiuso silenziosamente le imposte, e abbassò le tende. Francesco non vide più nulla.

Tutto ciò che da lungi o da presso concerneva Luisa non potè lasciare indifferente il giovane. Il pensiero che forse un pericolo sovrastasse alla giovinetta non gli cadde punto in mente, giacchè, per basso che fosse

ho visto i poveri religiosi italiani sparger lagrime di dolore al veder chiusa per forza la scuola italiana e sostituita da una scuola francese riccamente stipendiata dal Governo del signor Grévy!

« In una parola, per non dilungarmi, le dirò che due soli sono i mezzi, a mio parere, per salvare quel po' d'influenza che ci rimane ancora in Oriente, e cioè:

« 1. Permettere agli ordini religiosi di accettare novizi per le missioni d'Oriente, affinché non scompaia così ogni traccia di elemento italiano.

« 2. Squaldare la scuola d'Oriente come fa la Francia senza curarsi se siano o no conformi alla politica del giorno in Italia.

« Questo è il solo metodo pratico da seguire se non si vuole sposta ogni nostra influenza in Oriente, e questa è la pratica conclusione a cui arrivo dopo lunghe osservazioni e maturo studio, precludendo assolutamente da ogni mia idea personale.

« Si ricordi bene una cosa, che non deve dimenticare alcuno che si occupa delle faccende orientali e dei nostri interessi nel Mediterraneo. In molti luoghi e quasi dovunque, in Siria e Palestina sopra tutto, se si parla la nostra lingua si deve esclusivamente agli ordini religiosi. Senza i frati l'italiano sarebbe sconosciuto luogo, giacché il nostro commercio vi è nullo, e sono grandi anni che lo galles della Repubblica veneta non toccano più quei lidi lontani. »

Ecco come la pensa e scrive un uomo competente su questa grande questione di interesse e di onore italiano. Ma la cecità dei nostri politici è tale che ci sembra un castigo del cielo: o lo proviamo con l'autorità della Bibbia, da cui apparisce che Dio si allontana dai popoli che si allontanano da Lui. Ma voi ci ridete? Ed allora rispetterete almeno un poeta pagano, Orazio Flacco, il quale ci ha lasciato questo monito:

*Dii multa negliti dederunt
Hesperiae mala luctuosae.*
Lib. III, Od. VI.

Temiamo, dunque, che la religione abbandonata faccia piangere l'Italia come l'ha fatta piangere altre volte!

Largizioni del S. Padre per le feste Natalizie

Per la prossima solenne ricorrenza del S. Natale, il S. Padre si è degnato disporre che per mezzo della Elemosineria Apostolica fossero provveduti N. 150 letti nuovi, forniti ciascuno di tutto il necessario, da somministrarsi a famiglie bisognose.

Per nostre particolari informazioni sappiamo che di questa carità già godono le famiglie giudicate più meritorie.

Oltre all'adempimento di questa caritativa disposizione sovrana, che torna altresì in grande vantaggio della pubblica moralità, lo stesso Elemosiniere ha fatto speciali elargizioni in danaro di grana che in somma occorsero per eseguire le accennate beneficenze è ammontata alla cifra di L. 12.000. (Osserv. Romano).

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 21 dicembre

Comunicansi le conclusioni della giunta che propone siano convalidate le due elezioni contestate del primo collegio di Udine (Fabris e Seismit-Doda) e le tre del collegio di Belluno (Tivaroli, Morpurgo, Giurati) che sono approvate.

Continua lo svolgimento degli ordini del giorno relativi alla legge sul giuramento. Miceli e Varé svolgono i loro che sono contrari alla legge proposta.

Mancini rettifica le asserzioni che il fatto del Crotti fosse isolato nella nostra storia parlamentare. Rammenta le elezioni di Mazzini e di Mario l'uno eminente patriota, l'altro uno dei capi della democrazia militante. Essi non immaginarono nemmeno che potessero esistere un deputato di nome e non di fatto, deputato che gode franchigie e non assume obblighi d'ufficio. Scrivessero una lettera rifiutando il mandato, sulla quale neppure fu consultata la Camera, ma il presidente chiese atto e dichiarò vacante il collegio. Con ciò la Camera deliberò che non volendo giurare, il deputato implicitamente decade dal mandato. Restava ad esaminarsi se il pronunciare la decadenza fosse solo competenza della Camera o fosse necessaria una legge. E' bene che una disposizione di legge chiara incontestabile sottragga ogni decisione ai pronunciati di qualsiasi maggioranza e alle pressioni dei

partiti, alle perplessità stesse che possono esistere intorno alla materia e in ogni ipotesi alla autorità isolata della Camera, quindi si associò senza esitazione alla determinazione del presidente del Consiglio.

Zanardelli rammenta che per assenza di Depretis nella seduta dell'8 dicembre dovè parlare sull'argomento di cui si discute.

Fecero dichiarazioni che da alcuni oratori sono state quasi tacciate come contraddittorie colla presentazione di questa legge. Ciò lo costrinse a uscire dal silenzio tanto più che l'accusa partiva dall'illustre Cairoli al quale, comunque voterà, lo legano rispetto ed affetto.

L'accusa è infondata. Disse trattarsi di questione grave difficile o delicata che meritava di essere studiata con accuratezza e ponderazione ma non disse richiedersi per scioglierla lunghi studi e vi fu tempo sufficiente per esaminarla a dovere.

Quando sentì accusare la legge di irrazionale e di illiberale fece un esame di coscienza per conoscere se fosse divenuto reazionario anch'egli. Ma si confortò nel non credere suffragata da alcuna prova quella affermazione, riconobbe che nessuna delle nostre garantite costituzionali è diventata con questa legge meno salda e sicura. Non sa perché non si parlò di liberalismo nel caso Crotti; eppure si arrivò al medesimo risultato per via diversa.

Ma quale di queste vie è la regolare? Ceneri disse quella di allora. Egli per altro è certo che se il ministero non opponesse alla proposta Cuccia e Pierantoni fosse entrato in quell'ordine di idee, quegli stessi che ora si oppongono al presente progetto avrebbero gridato contro i colpi delle maggioranze e richiesta una legge (applausi ripetuti): ciò è tanto vero che quando nell'8 dicembre disse che necessitava un disegno di legge le approvazioni gli vennero dall'estrema sinistra (ilarità). Depretis ha dimostrato la legge presentata essere regolare, Mancini essere liberale; egli aggiunge che Rattazzi della di cui opinione si è molto parlato negò competenza alla Camera solo una tale disposizione, ma non al Parlamento.

Per opportunità e convenienza politica è meglio si provveda con una legge anziché abbandonare tali questioni ai colpi della maggioranza, fortuiti quando anche non sieno determinati da passioni partigiane.

Dell'esempio di altre nazioni si è parlato, ma egli solo rammenta che quando all'epoca della monarchia di luglio in Francia fu presentata la legge 30 agosto 1830 era guardasigilli Du Pont de l'Eure il campione dei liberali, quindi egli ed amici che voteranno questa legge possono ridere sardonamente di questa inspiegabile accusa di reazione (applausi). Risposto poi ad altre accuse di Crispi Ceneri e Bertani, prega gli amici a votare con coscienza tranquilla la legge come quella che non può impedire lo svolgimento ed il compimento di tutte le nostre libertà.

Tajani dopo i discorsi dei ministri rinuncia a svolgere il suo ordine del giorno Comin svolgendo il suo discorso con cui si dichiara non necessaria la legge, sostiene che essa pretende innalzare un diritto contro il diritto.

Boselli presenta la relazione di commercio e navigazione col Belgio.

Magliani presenta tre disegni di legge: Riordinamento dell'imposta fondiaria, modificazioni della legge sull'amministrazione e contabilità dello Stato, maggiori spese del 1883 da aggiungersi al bilancio definitivo dello stesso anno.

Correale ritira il suo ordine del giorno e quelli di Elia, Cuccia, Luciani, Laporta, Savini, Bonardi, Secondi ed altri non possono essere svolti perché presentati dopo la chiusura della discussione generale.

Villa, Crispi, Cairoli, Ceneri parlano per spiegazioni e per fatti personali rettificando i loro intendimenti od interpretazioni delle cose dette da loro.

Per dare il tempo alla commissione di dire il suo parere sugli ordini del giorno, sospensosi la seduta per pochi minuti, e quando è ripresa. La Porta dichiara che la commissione avrebbe mantenuto il suo ordine, ma poiché ne è stato presentato uno da sessantasei deputati così formulato: « La Camera udite le dichiarazioni del ministero afferma la sua fiducia nel governo e passa alla discussione degli articoli » essa commissione vi si associa unanime perché esprime pienamente il suo concetto e la sua fiducia.

Minghetti della commissione vede nel progetto un segno dei propositi del ministero di mantenere incolmi le istituzioni e perciò non ha difficoltà di esprimergli la sua fiducia per questa parte, ma non intende di estenderla oltre.

Depretis pur ringraziando coloro che presentavano gli ordini del giorno favorevoli alla legge dichiara di accettare quello che esprime fiducia testé letto.

Cairoli e Crispi dichiarano di non poter pronunciarsi sulla questione di fiducia se non quando il ministero avrà fatto conoscere la sua politica.

Si procede per appello nominale alla

votazione della prima parte dell'ordine del giorno: « La Camera udite le dichiarazioni del ministero afferma la sua fiducia nel governo. »

Risultato della votazione: favorevoli 324, contrari 32, astenuti 31.

Si procede per appello nominale sulla seconda parte dell'ordine del giorno: « o passasi alla discussione degli articoli. »

Risultato della votazione: favorevoli 301, contrari 74, astenuti 2. Approvati poi il complesso del progetto.

Annunziata una interrogazione di Bovio Bertani ed altri se il governo abbia speso una parola generosamente italiana per salvare la vita del giovane triestino Oberdank.

Depretis dirà domani se e quando risponderà.

Levasi la seduta ad ore 8.

Notizie diverse

Nella votazione della prima parte dell'ordine del giorno, che affermava la fiducia nel Ministero, votarono contro i deputati veneti Mattei Antonio e Tivaroli; si astennero Bonghi, Di Breganze e Seismit-Doda. Tutti gli altri deputati veneti votarono in favore. Si astennero i deputati Cairoli, Crispi, Miceli, Fabrizio e Mussi.

Nella seconda parte dell'ordine del giorno colla quale si dichiarava di passare alla discussione degli articoli votò in favore tutta la destra.

Votarono contro tutti i deputati dell'estrema sinistra e i deputati Crispi, Cairoli, Comin, D'Arco, Finzi, Fabrizio, Giovannoli, Marescalchi, Miceli, Mussi, Zanolini Priario, Doda, Varé, Tecchio, Francia, Mori, Di Breganze, Giurati, Mattei Antonio, Tivaroli.

Gli onor. Bucchia e Cavallotto erano in congedo. Farenzo e Capelleri erano assenti.

I progetti Baccelli sulle Università o sull'istruzione daranno luogo ad una vivace discussione, e non è che a stento che gli uffici ne compiono l'esame, in causa delle opposizioni che si manifestano.

La Commissione generale del bilancio decise di rinviare ai bilanci definitivi l'aumento degli organici delle Intendenze di finanza e dell'Amministrazione del lotto. Magliani vi acconsente.

Gli aumenti degli organici del ministero delle finanze saranno compensati con equivalenti economie.

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto che dichiara di pubblica utilità la costruzione delle nuove opere di fortificazione della Piazza di Venezia.

Alle espropriazioni dei fondi occorrenti si provvederà a termine delle leggi relative.

ITALIA

Torino — Ieri sera poche diecine di giovani partiti dalla Galleria Subalpina gridando: *Viva Oberdank! Abbasso l'Austria!* si diressero a piazza Castello e ritornarono poi a piazza Carlo Alberto dove sostarono. Durante la strada un gran numero di giovani si unirono ai primi, così che a piazza Carlo Alberto i dimostranti raggiunsero il migliaio.

Quivi furono tenuti discorsi violenti contro l'Austria. Si udirono grida sediziose, qualcuno gridò: *Abbasso il colonnello austriaco!*

In quel mentre da piazza S. Carlo uscirono alcuni drappelli di guardie e di carabinieri, in tutto circa un centinaio.

Dopo le solite intimazioni i dimostranti si sciolsero. Avvennero però qua e là le violente diverbi con le guardie. Furono arrestati sei operai e due studenti.

La cittadinanza deplorava vivamente l'accaduto.

Ravenna — V'è grande fermento fra la democrazia romagnola contro il progetto di legge sul giuramento. Si preparano comizi contro il giuramento. Verrà spedita una circolare a tutte le associazioni, ai capi radicali della intera provincia, perché si mettano tutti al lavoro acciò il Comizio riesca risposta solenne di popolo al progetto Depretis e faccia argine all'invasione reazionaria (?).

Il primo comizio si terrebbe a Ravenna nel prossimo gennaio.

Milano — Ieri mattina si trovò scritto sui muri delle case queste parole: *Vendicatore Oberdank.*

Sul palazzo di Corto erano alcune iscrizioni allusive all'ultimo viaggio del re Umberto a Vienna: e, sotto la direzione delle guardie di questura, gli imbianchini cancellavano di buon'ora quelle parole.

Anche lo stemma del Console austriaco venne nella scorsa notte cancellato.

Alcuni studenti riuniti in un'osteria decisero di mandare alla madre di Oberdank un telegramma di condoglianza.

ESTERO

Turchia

Telegrafano da Costantinopoli in data 19 alla Gazzetta d'Italia.

Loggati sottrazioni si sono verificate nel tesoro imperiale. Molti oggetti di grande valore e di inestimabile pregio storico sono spariti. Dicesi che siano stati imbarcati sopra una nave da guerra e diretti a Londra. Il Sultano si è opposto assolutamente a qualunque indagine per iscoprire i colpevoli. Si crede che gli oggetti siano stati sottratti per suo ordine.

Iersera in un caffè della strada Monmouth, frequentato da armatori europei, è stato tirato un colpo di revolver contro un certo Messer, capitano al servizio di una compagnia russa di navigazione. Questo fatto ha destato a Galata un panico indescrivibile. Credesi che si tratti di una vendetta privata.

Francia

Dopo aver soppresso persino il nome di Dio nelle scuole e tolto il crocifisso nelle scuole e nei tribunali ora si va a sopprimere la preghiera della marina francese.

Il regolamento pel servizio a bordo, dei navigli dello Stato, prescrive che tutto le sera la preghiera debba esser fatta in comune dal quartier maestro di servizio.

L'*Avenir militaire* annunzia adesso che siffatti preghiere saranno immediatamente soppressi in tutta la flotta della Repubblica.

Un dispaccio da Parigi ci reca la dolorosa notizia che S. E. il cardinal Donnet arcivescovo di Bordeaux è caduto gravemente ammalato.

Il *Clairon* riferisce che a Goudot, è avvenuta una piccola scena consolantissima.

Un signore, sadico delegato dal prefetto, è giunto in questo piccolo comune ed ha dichiarato che veniva a levare gli « emblemi della superstizione » (sic).

Egli era entrato nella scuola, ed aveva incominciato la sua ignobile impresa, quando i padri di famiglia, avvisati da due fanciulli che erano riusciti a fuggire, sono giunti armati di loro bastoni ed hanno fatto comprendere a quel delegato che egli facesse presto ad andarsene e ad abbandonare le sue sacrileghe occupazioni.

Egli corse sulle prime d'intimorire, ma poi ripeté meglio andarsene cheto cheto, persuaso dal contegno de' suoi interlocutori che per lui le cose non si mettevano bene.

Un fatto quasi simile è accaduto a Moellau, comune del cantone di Pont-Aven.

Austria-Ungheria

Il *Fremdenblatt* in un articolo ultra-ottimista smentisce l'informazione dello *Standard*, che l'Austria e la Germania alleate si garantiscano vicendevolmente l'Alsazia, il Tirolo e l'Italia. Interpretasi non dimeno la rivelazione dello *Standard* nel senso che l'Austria avrebbe l'appoggio della Germania qualora fosse assalita dai due lati, e come un invito all'Italia a resistere alle lusinghe del ministro russo Giers.

Inghilterra

L'*Athenaeum* di Londra racconta che gli inviati malgasci hanno portato seco loro parecchi documenti ufficiali, scritti nella loro lingua, e stampati da tipografi indigeni. Pare che le pubblicazioni malgascie non la cedano a quelle europee per correttezza o bella apparenza, e l'*Athenaeum* nota con qualche orgoglio che questi tipografi malgasci sono allievi dei tipografi inglesi. Del resto a Madagascar si stampano 5 o 6 periodici in lingua nazionale.

DIARIO SACRO

Sabato 23 dicembre

s. Vittoria

Vigilia di stretto magro.

Effemeridi storiche del Friuli

23 dicembre 1284 — Il patriarca Raimondo Torriano depone la prima pietra del convento dei Frati Minor in Cividale.

Cose di Casa e Varietà

Un magnifico parapetto d'altare abbiamo ieri ammirato nel laboratorio di argenteria in via Grazzano. E' lavoro dell'elegico nostro concittadino Daniele de

Giorgio, il quale con squisito gusto artistico tracciò il disegno e poi eseguì il lavoro in metallo a punta di cesello. Quei fiorami ed arabeschi condotti con tanta finezza spiccavano mirabilmente sul fondo rosso del parapetto e formavano una magnifica cornice all'ovale che sta nel mezzo e che raffigura il guerriero San Martino nell'atto che levatosi di dosso il mantello ne consegna una parte al poverello che gli domanda la carità.

Questo lavoro fa molto onore all'artista Du Giorgio e i R. Parrocchi e le Fabbricerie ogni qualvolta vogliono abbellire le loro chiese di nuovi ornamenti ed oggetti d'arte possono affidare le loro commissioni al suddetto cesellatore sicché che rimarranno pienamente soddisfatti e contenti oltreché concorreranno ad incoraggiare un artista che ben se lo merita.

Al R. Parrocchio di Nospoleto poi mandiamo i nostri ringraziamenti per il bel lavoro onde ha voluto arricchire la sua chiesa e per aver saputo affidare l'esecuzione ad un artista quale è il nostro De Giorgio.

Processo politico. Telegrafano dalla nostra città al *Secolo* in data di ieri:

Si assicura che il processo Giordani e Ragosa, accusati per il famoso affare dell'attentato di Ronchis, si terrà nel prossimo febbraio a questa Corte d'Assise.

Oggi è citato davanti al giudice istruttore il signor Pontelli. Alcuni dicono che possa anche questi trovarsi coinvolto nel processo.

Medaglie al valor civile. La commissione incaricata di conferire le ricompense al valor civile, ha deciso di conferire la medaglia al valor civile, colla data del 1.º dell'anno, a tutti coloro i quali si sono distinti per atti di coraggio nella occasione delle ultime inondazioni.

Consiglio scolastico. Nella sua tornata del 20 corr. mese, il Consiglio provinciale scolastico approvò alcune nomine e conferme di insegnanti elementari per i Comuni di Lauro, Resia, Tricesimo, Scile, Porcia, Rigolato, Passigno di Pordenone, Castions, Varma, Prata, Montereale, Fagnana, S. Daniele, Cassacco e Cavuzzo Carnico.

Delibera raccomandare al Ministero le istanze per sussidio della scuola tecnica di Cliviale, di alcuni Comuni per spese incontrate per arretramenti scolastici, e di insegnanti per tristi condizioni economiche.

Approvò il contributo del Monte Pensioni degli insegnanti elementari per il 1882, riconoscendo concorrervi gli estremi di legge e il quadro degli aumenti di decimo dovuto ad alcuni insegnanti elementari.

Presse alcuni provvedimenti scolastici per i Comuni di Platischis e Trasaghis, incaricando in pari tempo l'ufficio scolastico di provvedere d'ufficio alla nomina di insegnanti nei Comuni che ancora non vi provvedono.

Rimandò ad altra adunanza la trattazione di alcuni altri affari.

Avvelenamento alcolico. Certo Fabiani Luigi, di anni 18 di S. Daniele recavasi ieri in una bottola del paese e uno dietro l'altro tracannava dodici decilitri di acquavite; si ignora se la prodezza sia stata fatta in seguito ad una scommessa o per voluttà d'inebbriarsi di quel micidiale liquore. Il fatto è che poche ore dopo l'infelice giovane si sentiva rodere la viscere dalla potenza dell'alcol e spirava fra i più atroci dolori.

Biglietti di circolazione sulle ferrovie. Col giorno 31 del corr. mese cessarono di essere validi tutti i biglietti di circolazione, di viaggio ed i buoni di favore rilasciati nell'anno corrente dalle Amministrazioni ferroviarie, salva ai portatori dei medesimi la facoltà di compierlo entro il 1 gennaio 1883 la gita che avessero intrapresa nel giorno precedente.

I buoni scontrali di ritorno di biglietti o buoni per un solo viaggio saranno tenuti validi per due mesi dalla data del rilascio purché muniti del visto della primitiva stazione di partenza che constata l'effettuato viaggio di andata.

Atti della Deputazione provinciale di Udine.

Seduta del giorno 11 dicembre 1882.

La Deputazione provinciale approvò il bilancio preventivo 1883 del Comune di Barcis colla sovrapposta addizionale di italiane lire 2,87 per ogni lira delle contribuzioni dirette erariali sui terreni o fabbricati.

A favore dei Comuni e ditte sottodichate furono autorizzati i pagamenti che seguono, cioè:

— A diversi Comuni lire 129,80 in rimborso di sussidi a domicilio anticipati a maschi poveri.

— Al Comune di Udine lire 12,000 quale sussidio dell'anno 1882 pel Collegio Uccellia.

— Alla Deputazione provinciale di Padova lire 2800, in cassa retta pel mantenimento ed istruzione di 4 ciechi nell'Istituto Centrale colla esistenza.

— All'Ospedale Civile di Palmanova di lire 4230,15 per cura e mantenimento di maniche povere nel mese di novembre anno corrente.

— Al sig. Capellari Bortolo di lire 5000 suddivise come segue:

lire 2000 per la prima rata dei lavori di ristauri ai ponti sul Tagliamento o Meduna, o

lire 3000 quale seconda rata di acconto per lavori e forniture effettuate inago la strada provinciale pontebana da Udine a Piani di Portis a tutto 8 corrente mese.

— Alla Ditta Leskovic e compagni lire 331,35 per somministrazioni di carbone fossile da 13 novembre a tutto 5 dicembre anno corrente da usarsi nel riscaldamento del calorifero d'Ufficio.

— Dietro invito del Comitato di stralcio del fondo territoriale, la Deputazione, per motivi d'urgenza aderì alla prosecuzione della lite incoiata dalle Provincie Venete contro quella della Lombardia per far valere il credito delle prime di L. 3,336,383: 33 dipendenti da prestazioni militari degli anni 1848 e 1849, ed autorizzò il regio Prefetto di Udine, quale Presidente della Deputazione provinciale, a rilasciare formale procura agli avvocati difensori commissari Bortolomeo Benvenuti e Federico Spantigati per ricorso in Cassazione contro i precedenti giudicati sfavorevoli per le Provincie creditrici.

Vennero inoltre trattati altri n. 56 affari, dei quali n. 17 d'ordinaria amministrazione della Provincia, n. 38 di tutela dei Comuni, ed uno d'interesse di un'Opera Pia; in complesso affari trattati n. 65.

Il deputato provinciale

BIASUTTI

Il Segretario
Sobencio.

ANNUNZI BIBLIOGRAFICI

Invenzioni e scoperte. — Il rapido succedersi, in questo secolo, delle nuove invenzioni e scoperte, rende ognor più sentito il bisogno d'una pubblicazione che si dedichi in modo affatto speciale ad un sì importante soggetto, destinato a rendere la fama italiana non seconda a quella delle Nazioni le più incivilite. Tale compito appunto si è assunto *Il Progresso*, Rivista quindicinale illustrata delle nuove invenzioni e scoperte, che da dieci anni si pubblica regolarmente a Torino, e che col nuovo anno 1883 aumenterà di formato pur conservando il prezzo d'associazione inalterato, cioè L. 8 per l'Italia e L. 10 per l'Estero. Inoltre agli Associati che spediranno l'importo prima del 31 Dicembre 1882 verrà spedito in premio gratuito la *Strenna del Progresso* per il 1883: *La Meraviglia della Scienza e dell'Industria*, volume di 100 pag. posto in vendita al prezzo di L. 2.

Il Giardinaggio. Sotto questo titolo uscirà quanto prima in Torino uno splendido giornale dedicato ai fioricoltori italiani. Sarà in 8 pagine a 2 colonne carta Chamis con copertina in colore. Il giornale verrà splendidamente illustrato e sarà tale da non aver nulla ad invidiare ai migliori stranieri di simil genere. Vi sarà la sola differenza del prezzo che sarà solo di L. 3 all'anno.

Il giornale si pubblicherà una volta al mese, ed è destinato ad un successo eccezionale. Coloro che intendono di associarsi, mandino al più presto l'importo alla *Gazzetta del Contadino* in Acqui che si incaricò di ricevere le associazioni intanto che si sta impiantando la direzione in Torino.

Chi volesse associarsi alla *Gazzetta del Contadino* (che per il 1883 uscirà in 8 pagine quindicinali splendidamente illustrate o costerà lire 3) ed al *Giardinaggio* che come abbiamo detto costa pure lire 3, mandi sole lire 5 alla *Gazzetta del Contadino*.

Chi vuole associarsi al *Giardinaggio* (che uscirà nel corrente dicembre) si affretti, poiché questo verrà stampato in un numero di copie limitato al numero degli associati.

Museo delle Missioni cattoliche. Esce tutte le settimane, col nuovo anno in

un foglio in-8° grande: carta bella e caratteri nuovi, con frequenti illustrazioni.

— *Torino, Chiesa della SS. Trinità.* — All'anno L. 8, franco di porto nel Regno.

A coloro che lamentano la mancanza di un foglio settimanale dedicato alla letteratura cattolica popolare, noi suggeriamo il Museo, creato venticinque anni fa con questo scopo, ed ora rifornito di nuovi mezzi per soddisfare alle esigenze del pubblico. E' difficile trovare un periodico più vario e più a buon mercato: Scienza, lettere ed arti, novità religiose, movimento cattolico mondiale, curiosità storiche e filologiche, racconti, corrispondenze originali delle Missioni, ecc., ecc.

Esce talvolta con qualche illustrazione, e in ogni numero contiene scritti delle più notevoli penne cattoliche d'Italia. Chi vuol persuaderne, ne domandi qualche numero alla Direzione e si convincerà delle nostre parole.

Municipio di Udine

NOTIZIE SUI MERCATI

21 dicembre 1882.

Grani. — Piazza al completo di grano-turco e castagne. Affari molti trattati e conclusi a prezzi con qualche frazione di ribasso. Negli altri cereali quantità insignificanti.

Si praticarono i seguenti prezzi:
Frumento. Lire 16,75, 17,25, 17,50 e 17,65.

Grano-turco. Lire 9, 9,25, 9,50, 9,75, 10, 10,25, 10,40, 10,50, 10,85 e 11.

Per gli altri cereali i soli prezzi del listino.

Foraggi e combustibili. — Quarantacinque carri di fieno, non ceduto che a prezzi sostenuti. Otto carri di paglia offerta con ribasso. Quattro carri di carbone, e un carro di canellino pagato a lire 10 al quintale. — Poche legna vendute a prezzi alti stante la molteplicità delle domande. (Vedi listino IV pagina).

Tra francesi ed italiani

Si ha da Mursiglia che la mattina del 20 corrente nella pianura del Grau, vicino ad Arles, si impegnò una gravissima rissa fra lavoratori francesi e lavoratori italiani.

Un francese provocò con sacciose parole un italiano, il quale volendo reagire, venne assalito con le armi. Di qui nacque la rissa fra un gran numero d'italiani e di francesi. Si fece uso del revolver e dei coltelli; un italiano rimase morto sul colpo; cinque furono gravemente feriti; due si dispera di salvarli.

Intervenuta la gendarmeria, questa procedette a molti arresti. Vennero ordinate pattuglie di sorveglianza, perchè temonsi altre violenze e provocazioni.

TELEGRAMMI

Lione 21 — Kropotkin fu arrestato stamane a Thonon ed iscritto fra i curatori di Lione.

Parigi 21 — Il governo presenta al Senato un progetto che allarga la competenza dei tribunali francesi in Tunisia di cui la Camera approvò l'organizzazione, perchè prevede alla pronta e felice soluzione dei negoziati per l'abrogazione delle capitolazioni.

Berlino 20 — La *Nord Deutsche All. Zeitung* torna sull'articolo della *Gazzetta di Mosca*.

Ritrovasi che questa abbia chiarito l'opinione della Russia sopra i malintesi inesistenti fra gli uomini responsabili e dirigenti gli affari dei due stati vicini.

Il ricevimento cordiale di Giers a Berlino rispose ai rapporti personali dei due uomini di Stato ma fu anche l'espressione naturale della relazione fra i due gabinetti.

L'imperatore è quasi ristabilito.

Bruzelles 21 — Un lungo discorso del ministro delle finanze constata che il deficit del 1881 è di sei milioni, nel 1882 quattordici, nel 1883 sarà di venticinque.

Ne furono causa la trasformazione delle ferrovie, la minore rendita delle imposte, le spese per l'istruzione e per i lavori.

Raccomanda economia, e di astenersi dalle spese nuove.

Presentorà progetti allo scopo di equilibrare il bilancio.

Londra 21 — Lo *Standard* dice che il Kedive scrisse al Sultano annunciando l'intenzione di abdicare in favore del figlio. — Il Sultano lo dissuase.

Lo *Standard* ha da Vienna: la posizione di Kalnoky è scossa, perchè non abbastanza devoto alla politica tedesca; Kallai o Tizza lo surrogerebbe.

Il *Daily News* dice che la Porta teme un movimento nei principati o nei Balcani. — Cattigue, Belgrado, Sofia si scambiano vedute.

Panama 21 — Il generale Caballero fu rieletto presidente del Paraguay.

Nuova York 21 — Hamlin, ministro degli Stati Uniti a Madrid, non ritornerà al suo posto.

Parigi 21 — Oggi il Consiglio dei ministri sotto la presidenza di Grevy discusse il progetto di Jaurguiberry sulla spedizione al Tonchino. Grevy accettò il progetto. Duclerc era assente.

Stasera il Consiglio si riunirà presso Ancel per l'approvazione definitiva del progetto.

Berlino 21 — Rispondendo alle asserzioni del *Golos* che la Prussia cominciando ad elevare le fortificazioni della frontiera ha forzato la Russia a fare altrettanto, la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice: Ogni governo ha diritto ai preparativi della propria difesa, nessuno pensa perciò a presentare reclami, nè crede ad una guerra imminente; ma le fortificazioni dei confini servono per la maggior parte anche agli attacchi provocano poi vicini la necessità di fortificare. Non potrebbero vedere in ciò un sintomo di pace minacciata.

Parigi 21 — Bontoux Feder si appellano.

Londra 21 — I giornali dicono prossimo un accomodamento fra la Francia e gli Etwas di Madagascar: questi ammetterebbero le domande della Francia.

Lione 21 — Krapotkin fu arrestato perchè nella perquisizione domiciliare furono scoperti documenti importanti che stabiliscono la partecipazione ai movimenti anarchici francesi. Comparirà al Tribunale correzionale di Lione nella prima quindi. cina di gennaio coi 45 anarchici arrestati.

Londra 21 — Il *Times* ha da Filadelfia:

La Camera dei rappresentanti approvò una mozione che autorizza il presidente a proclamare il diritto degli Stati Uniti di reclamare che la giurisdizione extraterritoriale a Taisi non si eserciterà più perchè la Francia vi stabilirà un sistema giudiziario bastante a proteggere gli Americani.

Vienna 21 — Secondo la *Gazzetta di Agram* è imminente la concessione di una larga amnistia in favore della Bosnia ed Erzegovina che parteciparono alla insurrezione.

NOTIZIE DI BORSA

Dicembre 22 1882.

Pezzi da 20 franchi in oro da L. 20,27 a L. 20,28 — Banconotte austriache da L. 2,13 1/4 a L. 2,13 3/4 — Fiorini austr. d'argento da L. 2,13 1/4 a L. 2,13 3/4 — Rendita 5 0/0 god. 1 gennaio da L. 88,28 a L. 88,30 — Rendita 5 0/0 god. 1 luglio da L. 90,42 a L. 90,45.

Vienna 21 Dicembre

Mobiliare 282,40 — Rendita Aus. 76,40 — Scont. Banca Naz. — Banca di Napoli — Banca Veneta —

Carlo Moro gerente responsabile.

AUGURI E REGALI

Appressandosi la ricorrenza delle sante Feste Natalizie o del capo d'anno, la Libreria del Patronato s'è provveduta di uno svariato assortimento di vigilietti finissimi per auguri, genere di tutta novità, come pure di uffici di direzione adattissimi per regali.

MIE MEMORIE

Manuale di annotazioni con almanacco per il 1883; estratto della legge postale del Regno d'Italia; norme principali per servizio dei pacchi postali; tassa di bollo ecc. ecc. — legatura in tela inglese con placca dorata cent. 50 — più elegante cent. 65 — in tutta pelle L. 1,05 — con portafoglio in tutto bulgare L. 3,50.

Indispensabile per gli uomini d'affari

ORARIO
della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da	ore	9.27 ant. accel.
TRIESTE	ore	1.06 pom. om.
	ore	8.06 pom. id.
	ore	1.11 ant. misto
da	ore	7.37 ant. diretto
VENEZIA	ore	9.56 ant. om.
	ore	5.53 pom. accel.
	ore	8.26 pom. om.
	ore	2.31 ant. misto
da	ore	4.58 ant. om.
	ore	9.10 ant. id.
da	ore	4.15 pom. id.
CONTENNA	ore	7.40 pom. id.
	ore	8.18 pom. diretto

PARTENZE

per	ore	7.54 ant. om.
TRIESTE	ore	6.04 pom. accel.
	ore	8.47 pom. om.
	ore	2.56 ant. misto
	ore	5.10 ant. om.
per	ore	9.55 ant. accel.
VENEZIA	ore	4.45 pom. om.
	ore	8.26 pom. diretto
	ore	1.43 ant. misto
	ore	5.00 ant. om.
per	ore	7.47 ant. diretto
PONTERRA	ore	10.35 ant. om.
	ore	6.20 pom. id.
	ore	9.03 pom. id.

Detto Solubile

Specialità per accendere cristalli rotti porcellane, terraglie e ogni genere consumibile. Loggetto agglutinato con tale preparazione acquista una forza viscosa talmente tenace da non rompersi più.

Il flacon L. 0.70.

Dirigete all'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

Coll'impegno di cent. 50 al spedimento franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

Volete un buon vino?

Polvere Enantica

Composta con uccelli d'India, per preparare un buon vino di famiglia, economico e garantito igienico. Dose per 50 litri L. 1.50, per 100 litri L. 3 (coll'istruzione).

Le suddette polveri sono inalterabili per ottenere un doppio profitto dalle uve non molto alte modeste.

Deposito all'ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll'impegno di cent. 50 al spedimento franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

Wein Pulver

preparazione speciale della quale si ottiene un eccellente vino bianco, economico, igienico, (15 cent. il litro) e spumante, (dase per 50 litri L. 1.50, per 100 litri L. 3 (coll'istruzione)).

Le suddette polveri sono inalterabili per ottenere un doppio profitto dalle uve non molto alte modeste.

Deposito all'ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll'impegno di cent. 50 al spedimento franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

ACQUA MIRACOLOSA
per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chinino, tanto ricercato, è l'unico espediente per togliere qualunque infiammazione acuta o cronica, la granulazione semplice, dolori, cecità, fistole, abbaglianti, netti gli umori del visuale. Usando una goccia d'acqua pura, preserva e guarisce mirabilmente la vista a tutti quegli che per la mia applicazione l'abbiano indolita.

Si usa bagnandosi alla sera prima di coricarsi, al mattino all'alba o due o tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.

Prezzo del FLACON L. 1.

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll'impegno di cent. 50 al spedimento franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

INCHIOSTRO INDELEBILE

Per marcare la biancheria senza alcuna preparazione. Non scolora col bucato né si scancela con qualsiasi processo chimico.

La bottiglia L. 1.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll'impegno di cent. 50 al spedimento franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

Osservazioni Meteorologiche
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

21 dicembre 1882

	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 sera
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	761.6	759.5	758.6
Umidità relativa	71	57	72
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua d'orizzonte	E	S.E	N.E
Vento direzione	il	1	2
Velocità chilometr.	2.5	—	—
Termometro centigrado.	5.7	Temperatura minima minima	0.5
Temperatura massima	0.5	all'aperto.	3.4

5 centesimi

NECESSAIRES

Una scatola di metallo di penna per cinque centesimi.

contenenti tutto l'indispensabile per scrivere. Possono anche servire per elegante regalo. Prezzo Lire 4.

ALBUMS

PER DISEGNO

Prezzo di uno L. 1.75

DEPOSITO alla LIBRERIA del PATRONATO

PACCHI POSTALI

Coralacca per sigillare i pacchi postali. Ottima qualità. Si vende a Lire 1.50 al chilogramma.

Auguri

Stampati assortiti di biglietti finalissimi per auguri.

COPIALIT

Il massimo buon mercato. Lire 2.80 cadauno.

Il più grande antierpetico e depurativo degli umori e del sangue, si è la

CROMOTRICOSINA

derivante dal principio dei simili, e composta sotto forma allopatrica dal Dott. PEIRANO di Genova

Lettere di medici distinti, con molte testimonianze sono a disposizione degli increduli presso il Notario Viotto in Genova, Palazzo Penco, Piazza S. Lampido, quondamto Bavastro, livornese, ora abitante in Genova, Via S. Barnardo, 27, abbia dovuto abbandonare un pubblico servizio per le gravi molestie d'un erpete pruriginoso, ribelle ad ogni cura e che data da 20 a più anni e sia stato guarito da una intesa ed astuta della Cromotricosina del celebre Dott. Peirano. — D'essere puro, stata guarita dalla Cromotricosina da erpete cronico, e che aveva fallito ad ogni cura lo confessò dinanzi ad un consenso di distinti medici genovesi la conoscitissima signora Rachelle Pellagrin, proprietaria della notissima Villa Rachel di Cornigliano, e d'aver ad un tempo accresciuta di molto la sua capigliatura. D'aver vinto colla Cromotricosina un'erpete ribelle che lo martirizzò per 22 anni, e d'essere certo di vincere ad un tempo la sua calvizie, lo attesta con lettera il sig. Luigi Pugliesi di Rimini, Via Vescovato, N. 990. D'aver vinto una cronica psorofolita erpetica, e per più di due terzi l'enorme sua e trentennale calvizie pure con pubblica lettera lo conferma il prof. cav. Federico Alzori, onore della letteratura italiana, conoscitissimo in Genova.

Sono ormai note a tutto il mondo le pubbliche attestazioni del celebre artista di canto Sottimio Malvezzi ora a Firenze che confessa di dovere alla Cromotricosina la guarigione di una cronica artrite, d'un erpetismo e di possedere ora una florida salute che l'ha realmente ringiovanito, certissimo ad un tempo di vincere la sua calvizie che data da 40 anni. Inoltre che la vittoria sulle calvizie in ogni età, che però richiede gran tempo, come si può rilevare dopo 3 e 4 anni sull'inventore della Cromotricosina e in 20 circa fotografie d'individui notissimi in Genova e che si possono verificare alla Fotografia Sciutto in via Nuova, sia il minor beneficio che apporta la Cromotricosina, ogni incredulo lo può rilevare dai numerosi attestati, da lettera che d'ogni parte d'Italia e fuori son visibili presso il sig. Francesco Protti, Via delle Grazie 13.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

NOVITA

Volete ornare le vostre stanze con molto effetto e con poca spesa? Comprate le cornici, della rinomata fabbrica dei Fratelli Bernier in Bissolungo. Queste cornici di cartone sono imitazioni bellissime delle cornici in legno antiche. Ve ne sono di diverse età, usi ed usanze. La dimensione è di cent. 50x40—27x32. Stando una che nelle altre è inquadrata una bella oleografia.

Prezzo delle cornici dorate comprese l'oleografia L. 2.40
delle cornici uso obano " 1.80
" 0.55

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

OSTIARO

IN FONDO MERCATO VENEZIANO

IN FONDO MERCATO VENEZIANO

Ottimo rimedio per vincere e per frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado.

DROGHERIA FRANCESCO MINININI

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 21 dicembre 1882.

AL QUINTALE		fuori dazio		con dazio	
da	a	da	a	da	a
L. c.	L. c.	L. c.	L. c.	L. c.	L. c.
10.75	17.05	22.17	22.57	—	—
9.31	—	12.45	15.22	—	—

FORAGGI

del'alta	1 q.	5.70	6.70
della bassa	1 q.	4.30	4.80
Paglia da foreaggio	1 q.	4.15	4.30
da lottiera	1 q.	4.15	4.30

COMBUSTIBILI

legna d'ard. f. tagliato	2.34	2.00	2.60	2.35
" in stanga	2.24	1.80	2.50	2.15
Carbone di legna	7.20	6.00	7.80	6.60

AL QUINTALE

Frumento nuovo	10.75	17.05
Oranoturco nuovo	9.31	—
veccbio	11.80	—
Sogala nuova	6.00	—
Sorgorosso	7.75	—
Avana	14.00	—
Lupini	—	—
Vagiuoli di pianura	—	—
alpignani	—	—
Orzo brillante	—	—
in pelo	—	—
Miglio	—	—
Lonli	—	—
Castagno	—	—

ACQUA BALSAMICA DENTIFRICA SOTTOCASA

per la cura della bocca e delle gengive

del denti

preparata da SOTTOCASA profumiere

• FORMITORE BREVETTATO

della

R.R. Corti d'Italia e di Portogallo

PREMIATO

alle Esposizioni Industriali di Milano 1871 e 1872

Nulla esiste di più pericoloso per i denti quanto la pletuosità viscosa che si forma in bocca, particolarmente delle persone che soffrono l'indigestione. Le particelle del cibo che rimangono fra i denti si putrefanno intaccando lo smalto, e col tempo comunicano un odore fetido alla bocca. Contro questi inconvenienti, l'Acqua balsamica Sottocasa è un rimedio efficacissimo ed infallibile, anche per il dolore i denti dal tartaro incrostato, e per guarire il dolore reumatico dei denti stessi. E' antisettica, igienica, conserva e fortifica le gengive, rende i denti bianchi e dà all'alito soavità e freschezza.

Flacone L. 1.50 e 3.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano

Ranno Chimico Metallurgico

Brevettato e premiato all'Esposizione di Monza 1879

Vero brunitoro istantaneo degli oggetti d'oro, argento, pachtend, bronzo, ecc., ecc., ecc., perfettamente igienico, molto economico e di facilissima uso, e conservatore assoluto dei metalli, questo da numerosi attestamenti ed onori, raccomandato alle esposizioni, stabilimenti, farmacie, alberghi, caffè, ecc., nonché a tutte le famiglie può veramente dirsi un utile nella ripulitura e relativa conservazione delle posetterie, suppellettili di cucina in rame, argento, ecc., ecc.

Vendesi in flaconi grandi a cent. 60 cadauno, mezzo flacon 30 centesimi. — Bottiglia da litro L. 2.50. In tutta Italia dai principali droghieri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Le richieste alla fabbrica devono essere dirette esclusivamente all'inventore - G. C. DE LARI - Milano, via Brancante n. 35.

N.B. Qualunque altro liquido per lo stesso scopo posto o da farsi in vendita sotto qualsiasi denominazione, è o verrà dichiarato falsificazione. Esigete la firma del fabbricatore sulla etichetta portata dal flacone o bottiglia, e vedete il Timbro della fabbrica sulla cartolina a sigillo del marchese.

ELEGANTE REGALO PER SIGNORA

Necessario con tutto l'occorrente per scrivere. Ceralacca, astuccio per penna, portapenna, matita, Il necessario è in tela inglese a rilievi con serratura in ottone.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale al prezzo di Lire 4.

SPIRITO DI MELISSA

DEI RR. PP. CARMELITANI SCALZI

La virtù di questo spirito contro l'apoplessia nervosa, la debolezza di nervi, lo sincipi, gli svenimenti, il letargo, la scrofola, il vaiuolo, le ostruzioni del fegato e della milza, i dolori di capo e di denti ecc. ecc., è troppo conosciuta. La ripulitura più che scapolare dello spirito di melissa, rende affatto inutile il raccomandarlo l'uso.

La ricerca grandissima di questo farmaco ha fatto sorgere una schiera di contraffattori, i quali, sotto il nome di spirito di melissa dei Carmelitani Scalzi, spacciano falsificazioni che non hanno nulla a fare col genuino spirito di melissa.

Per evitare contraffazioni riscontrare se il sigillo in ceralacca che chiude le bottiglie recchi lo stemma dei Carmelitani.

Il vero e genuino spirito di melissa dei RR. PP. Carmelitani Scalzi si vende all'ufficio annunzi del Cittadino Italiano al prezzo di L. 0.55 alla bottiglia.

QUASI PER NIENTE

100 eleganti biglietti da visita in cartoncino briato, caratteri di fantasia di tutta novità per una lira.

Rivolgere commissioni alla Tipografia del Patronato in Udine. Si pregano i signori committenti di scrivere i loro nomi chiaramente per evitare errori.

Pagamento anticipato.

CEROTTO MIRABILE

Le incontestabili virtù di questo cerotto sono confermate da più di un secolo di prova. E' veramente comunemente per ilusione di denti, delle gengive, delle gengive ecc. E' ottimo per tumori freddi, glandulari, scrofola, ostruzioni di milza, di fegato, per alcune apostome, e doglie fissi o vaganti reumatici; e così puro per calli, per panari, per contusioni e per ferite e morsi di animali. Si avverte che in qualunque stagione questo cerotto si adopera senza riscaldarlo.

Scatole da L. 1, 1.50, 2 o 2.50. Unico deposito per l'Italia presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Coll'impegno di 50 cent. si spediscono nel luogo col mezzo postale.

SCOLORINA

Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque parte o tessuto bianco le macchie d'inchostro e colore. Indispensabile per poter correggere qualunque errore di scrittura senza punto alterare il colore o l'aspetto della carta.

Il flacon Lire 1.20

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll'impegno di cent. 50 al spedimento franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

UNGUENTO DI BEVIT

Il migliore dei Unguenti per risanare i piedi, scoloriti dalla Scrofola, Verru, morsi d'Alberi, di Lioni, di Torsi e del Diavolo.

Prezzo L. 2.50 Scatola Parigi 98, r. de Valenciennes

OPUSCOLO D'ISTRUZIONE PER L'ITALIA A. MASONI & C. Milano, Roma

In Udine alla Farmacia ZABER.

TELA ALL'ASTRO MONTANO

superiore alla Tela all'Arnica

preparata dal Chimico MONTANO di Madrid

Per la perfetta guarigione dei calli, vesci, indurimenti della pelle, occhi di porri, asprezze della cute, bruciore ai piedi causati dalla traspirazione. Calma per eccellenza prontamente il dolore acuto prodotto dal calli in infiammazione.

Schede doppie L. 1 semplici cent. 60.

Aggiungendo cent. 25 all'importo si spediscono ovunque dalla Amministrazione del giornale Il Cittadino Italiano.

Sacchetti odorosi

Indispensabili per profumare la biancheria; odori assortiti: violetta, opoponax, vaniglia ecc. Si vendono all'ufficio annunzi del Cittadino Italiano a cent. 50 l'uno.

Aggiungendo 50 centesimi si spediscono col mezzo postale.

Udine - 1882 Tip. Patronato.